



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
CTIC830005: II -IC FUCCIO-LASPINA ACIREALE

**Scuole associate al codice principale:**

- CTAA830001: II -IC FUCCIO-LASPINA ACIREALE
- CTAA830023: SCUOLA INFANZIA BALATELLE
- CTAA830045: SCUOLA INFANZIA VIA MON.FLORIST
- CTAA830078: CORSO ITALIA
- CTEE830017: SCUOLA PRIMARIA BALATELLE
- CTEE830028: SCUOLA PRIM.VIA MONETARIO FLOR.
- CTEE830039: SCUOLA PRIMARIA G. FANCIULLI
- CTMM830016: SC.MEDIA VIGO FUCCIO-LA SPINA





## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 15	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 19	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 22	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 24	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 27	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola mostra di essere in linea con i dati nazionali sia nel numero degli studenti ammessi alle classi successive sia nella distribuzione dei voti finali ottenuti dagli studenti all'Esame di Stato.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

I buoni risultati ottenuti dagli studenti nelle prove Invalsi sono stati determinati dal graduale passaggio dall'ottica delle conoscenze all'ottica delle competenze nell'approccio metodologico-didattico, nonché dalle diverse esercitazioni svolte durante il corso dell'anno nei due ordini di



scuola. Le criticità rilevate riguardano in particolare la scuola primaria e sostanzialmente gli esiti in Lingua italiana e matematica; da queste considerazioni si procederà nell'elaborazione del piano di miglioramento .



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

La scuola si attiva per accrescere negli alunni tutte le competenze chiave europee. In particolare, cerca di sviluppare negli alunni competenze sociali, civiche e di cittadinanza ( il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità e dello sviluppo sostenibile, la collaborazione e lo spirito di gruppo) e competenze digitali (uso consapevole delle tecnologie della società dell'informazione, ). Ogni anno, a tal fine, viene svolto, in collaborazione con la Polizia Municipale e con la Polizia di Stato, un eccellente progetto di "Educazione alla Legalità" volto a rafforzare sempre più una coscienza democratica. Inoltre la scuola si avvale di tutte le risorse a valere sui fondi PON e PNRR per la realizzazione di moduli formativi volti a sviluppare le competenze di cittadinanza. La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento e per la certificazione delle competenze. La scuola valuta le competenze chiave degli studenti tramite l'osservazione in rapporto a degli indicatori predefiniti e lo svolgimento di compiti di realtà. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico è abbastanza alto e non si riscontrano differenze sostanziali tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di

### Punti di debolezza

La valutazione delle competenze chiave risulta qualche volta ostacolata dalla tendenza ancora presente a considerare, nel processo di valutazione, solo conoscenze e abilità.



scuola.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha previsto all'interno del proprio curriculum il raggiungimento delle competenze chiave e si è dotata di tutti gli strumenti necessari per l'acquisizione delle stesse, grazie anche alla collaborazione con gli enti locali e alla costituzione di reti con università e associazioni presenti nel territorio.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

Gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado sono più che positivi grazie anche alla sinergia dei docenti dei due ordini di scuola. I risultati degli studenti nel percorso scolastico successivo sono positivi; una grande percentuale di studenti ha seguito il consiglio orientativo il che conferma l'efficacia dello stesso.

### Punti di debolezza

Ancora un 20% circa degli studenti non tiene in considerazione il consiglio orientativo suggerito facendo registrare degli insuccessi scolastici.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.





La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

La sinergia tra gli insegnanti dei due ordini di scuola ha permesso il raggiungimento di risultati molto positivi. Un buon progetto di orientamento, in collaborazione con enti esterni, e i progetti di orientamento attivati a valere sui fondi PON , hanno consentito la formulazione di validi consigli orientativi e hanno facilitato gli studenti nel passaggio all'ordine di scuola successivo. Da migliorare il monitoraggio degli esiti a distanza.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Punti di forza

La scuola si propone di: sviluppare la personalita'degli allievi, mediante una graduale formazione culturale e personale; potenziare le attitudini individuali; favorire il successo scolastico; valorizzare le diversita'; formare giovani capaci e competenti, in grado di stabilire relazioni positive con gli altri; sostenere l'alunno/a nella progressiva conquista della sua autonomia di giudizio, di scelta, di capacita' autovalutative, di assunzione d'impegni e nel suo corretto ed attivo inserimento nel mondo delle relazioni interpersonali; porre le premesse affinche' gli allievi possano partecipare al progresso ella societa'. Gli insegnanti utilizzano il curricolo verticale predisposto, come strumento di lavoro per raggiungere i traguardi formativi fondamentali: acquisizione degli alfabeti di base di tutti i saperi disciplinari; capacita' di integrare il "sapere" con il "saper fare" e con il "saper essere"; capacita' di acquisire nuove informazioni e di integrare le conoscenze; capacita' di adattarsi con flessibilita' a situazioni nuove; capacita' di comunicare utilizzando la varieta' dei codici oggi disponibili; capacita' di lavorare in gruppo, di elaborare e realizzare progetti; capacita' di formulare giudizi e di essere assertivi; capacita' di assumere impegni e responsabilita'; capacita' di relazionarsi in modo efficace; capacita' di apprendere ad apprendere. Le

## Punti di debolezza

-Permangono alcune resistenze da parte di un esiguo numero di docenti ancora legati a modelli di progettazione /valutazione basati esclusivamente su conoscenze e abilita' e poco inclini all'uso di modelli e strumenti di lavoro condivisi. -Nella scuola non e' ancora adeguatamente diffuso l'uso di rubriche di valutazione e prove di valutazione autentiche.



attività di ampliamento del PTOF sono progettate in pieno raccordo con il curricolo d'Istituto. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti dei tre ordini di scuola utilizzano sia le valutazioni istituzionali, sia quelle periodiche sia quelle giornalieri per autovalutarsi nella propria azione didattica ai fini di rimuovere tutti i possibili impedimenti per il progresso socio affettivo e didattico degli alunni. Le valutazioni quadrimestrali vengono puntualmente comunicate ai genitori degli alunni, tramite registro elettronico. Gli insegnanti, a livello di classi parallele e di dipartimenti, utilizzano criteri comuni di valutazione, elaborando prove strutturate in ingresso, intermedie e finali e adottano criteri comuni per la correzione delle prove. La scuola realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti. La scuola adotta forme di certificazione delle competenze degli studenti a conclusione della scuola primaria e secondaria di I grado.

## Autovalutazione



Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha dimostrato di essersi fortemente impegnata nella elaborazione e nello sviluppo di un curricolo per competenze, strutturato in coerenza con le Indicazioni Ministeriali raggiungendo così un positivo livello di prassi progettuali e valutative.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

La scuola è provvista di numerosi laboratori: scientifico, informatico/robotica, linguistico, musicale, artistico. Tutti i laboratori sono a disposizione delle classi in orario curricolare e per corsi extracurricolari e sono curati da figure di coordinamento che si occupano della loro gestione e dell'aggiornamento dei materiali. Tutti gli studenti hanno l'opportunità di poter fruire degli spazi laboratoriali. Nella Scuola dell'Infanzia le attività educative si svolgono dal lunedì al venerdì per 40 ore settimanali nelle sezioni ad orario normale e per 25 ore settimanali nelle sezioni ad orario ridotto. Nella Scuola Primaria le attività didattiche si svolgono in orario antimeridiano, tutti i giorni da lunedì a venerdì per un totale di n. 27 ore settimanali per le classi prime, seconde e terze e di n. 29 ore settimanali per le classi quarte e quinte. Nella Scuola Secondaria di I grado le attività disciplinari e di approfondimento sono organizzate secondo la seguente articolazione: n. 29 ore disciplinari + n. 1 ora di approfondimento; gli alunni facenti parte della sezione musicale frequentano un tempo scuola di n. ore 33 settimanali. L'articolazione dell'orario scolastico risulta rispondente alle esigenze di apprendimento degli alunni. -La scuola incentiva l'utilizzo di modalità

### Punti di debolezza

-La maggior parte dei laboratori è situata nel plesso Centrale e nel plesso G.Fanciulli; ciò non permette una facile fruizione degli stessi da parte degli alunni del plesso periferico di Balatelle. Sarebbe opportuno, un ampliamento dei locali scolastici del plesso al fine di poterlo dotare di tutte le attrezzature scientifiche e tecnologiche fondamentali per la realizzazione di percorsi didattici e educativi significativi e innovativi.



didattiche innovative; a tal fine nell'Istituto sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti che si occupano di diffondere buone pratiche in riferimento a tematiche relative alla innovazione metodologico/didattica, alla continuita', all'orientamento e all'inclusione. -La Scuola ha stilato un Regolamento d'Istituto ed ha adottato un Patto Educativo di Corresponsabilita' con gli studenti e le famiglie, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, alunni e famiglie. Il rispetto di tale Patto sottoscritto all'atto di iscrizione, costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalita' dell'Offerta formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico. Gli insegnanti favoriscono relazioni positive attraverso un atteggiamento orientato all'ascolto, al rispetto, alla condivisione dei regolamenti e attraverso la realizzazione di una ricca proposta di iniziative di sensibilizzazione ed educazione (es.Progetto legalita', etc)

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti; gli spazi laboratoriali sono utilizzati adeguatamente anche grazie ai fondi PON e PNRR che hanno consentito l'adeguamento e il potenziamento delle infrastrutture e delle dotazioni tecnologiche per l'attuazione di una didattica innovativa. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola attua rilevanti iniziative volte a garantire l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno attraverso percorsi di recupero e potenziamento





## Continuità e orientamento

### Punti di forza

All'interno della nostra Istituzione Scolastica, per garantire la continuità educativa, è stata istituita la commissione continuità che progetta attività secondo una logica di continuità verticale tra i tre ordini di scuola e orizzontale con le diverse agenzie formative del territorio. Questi progetti di raccordo, da realizzare in maniera laboratoriale, sono incentrati su una comunicazione efficace, mirata alla condivisione dei problemi, alla valorizzazione delle competenze, alla progettazione di forme di azione e riflessione condivisa fra i docenti. Inoltre, la continuità ha come finalità la promozione della consequenzialità del processo educativo in quanto i vari ordini di scuola, pur nella diversità, sono strettamente connessi l'un l'altro, per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria. Le attività della commissione continuità, costituita da docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, sono rappresentate da: incontri periodici fra docenti; conoscenza, comparazione, confronto, pianificazione di attività didattiche comuni; pianificazione delle attività di "Open Day" e pianificazione del progetto "Accoglienza". Tutti questi interventi sono ritenuti dai docenti idonei ed efficaci. -L'orientamento è una modalità educativa permanente che all'interno della Scuola Secondaria

### Punti di debolezza

Non sempre sufficienti gli incontri per il monitoraggio dei risultati ottenuti dagli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Risultano carenti inoltre i riscontri da parte degli istituti secondari di secondo grado sui risultati a distanza ottenuti dagli alunni.



di primo Grado, prevede alcune tappe significative che vogliono aiutare e accompagnare gli studenti a valorizzare la scelta formativa e scolastica. L'azione di orientamento prevede due momenti correlati fra loro: uno di tipo informativo generale, l'altro di carattere formativo. La fase informativa prevede la partecipazione al mini salone dell'orientamento da parte delle famiglie e degli studenti, l'individuazione e programmazione di un periodo all'interno dell'anno scolastico nel quale ciascun docente del Consiglio di Classe, in orario curricolare, sulla base della propria formazione e delle discipline d'insegnamento, fornisce informazioni sull'offerta formativa e sulle materie d'indirizzo degli Istituti, nonché supporta gli alunni nel riconoscere le proprie potenzialità e attitudini relativamente a quelle specifiche discipline e ambiti di conoscenza. Sotto la guida dei docenti, gli studenti, già partire dalla classe 2<sup>a</sup> secondaria di 1° grado, vengono aiutati a maturare la consapevolezza di sé e dei rapporti esistenti tra scelte scolastiche/professionali e progetto di vita. Sono previsti, accanto a metodologie consolidate nel lavoro curricolare della classe, attività di ricerca documentaria sui siti internet, nel laboratorio di informatica ed incontri di Rete "SIRIO" con operatori esterni facenti parte di enti pubblici e privati. È prevista inoltre l'attuazione di progetti PON già autorizzati finalizzati ad incrementare i percorsi di orientamento scolastico.



## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Sia pure in presenza di elementi molto positivi di programmazione delle attività di orientamento, la mancanza di un monitoraggio degli esiti da parte degli Istituti Superiori rappresenta un punto di debolezza che non consente un giudizio totalmente positivo sul sistema organizzativo delle azioni di continuità ed orientamento poste in essere.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

-La mission dell'Istituto e le priorit  sono chiaramente definite e presentate nelle pagine introduttive del PTOF. Mission e priorit  da inserire nel PTOF sono annualmente discusse e deliberate dai competenti organi collegiali e rese note alle famiglie e al territorio nell'apposita sezione del sito web di istituto. Attraverso un progetto di continuit  fra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado le famiglie degli alunni vengono informate della missione, delle priorit  strategiche e dell'organizzazione didattica dell'istituto. Si organizzano, altresì, durante l'anno scolastico, alcune giornate di "Open day" per illustrare alle famiglie e ai possibili utenti, le modalit  organizzative della Scuola e il Piano dell'Offerta Formativa. -Il monitoraggio avviene, per cio' che concerne il Ptof , tramite le apposite riunioni degli organi collegiali competenti (consigli di classe, interclasse, intersezione, dipartimenti, collegiodocenti e Consiglio di istituto ); mentre per cio' che concerne il programma annuale nelle scadenze previste dalle norme tramite le apposite relazioni del Ds e DSGA e il parere degli organi di controllo. -Nella gestione del fondo di istituto e nella sua ripartizione vi e' una adeguata divisione dei compiti (o delle aree di attivit ) e una corretta valorizzazione delle competenze tra i docenti con

## Punti di debolezza

-Non sono ancora adeguatamente diffuse forme di monitoraggio e di controllo delle azioni intraprese dalla scuola (es. griglie, raccolta dati, questionari, ecc.) La scuola deve riflettere pi  efficacemente sulle modalit  di bilancio sociale per rendicontare la propria attivit  all'esterno.



incarichi di responsabilità ed esiste sostanzialmente una proficua collaborazione tra i docenti delle varie aree di attività. Adeguata la divisione dei compiti (o delle aree di attività) tra il personale ATA. I modi dei processi decisionali posti in essere dalla scuola rientrano nel quadro dei modi prevalenti utilizzati a livello nazionale. La tipologia dei progetti prioritari scelti dalla scuola, è in linea con le percentuali tipologiche prevalenti a livello nazionale, regionale, provinciale, e soprattutto rispondente alle esigenze del territorio e alla formazione socio-culturale degli alunni. Vi è dunque un'effettiva concentrazione della spesa sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola secondo una logica progettuale a lungo e medio termine.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione



La presenza di indicazioni esplicite e conseguenti azioni circa mission e obiettivi, organizzazione delle risorse umane e gestione delle risorse economiche non fa emergere significativi punti di debolezza. Qualche criticita' permane per quanto concerne il controllo dei processi. E' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. Le risorse economiche e materiali assegnate alla Scuola sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto. La scuola si impegna ad utilizzare in maniera proficua finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal Miur.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA. Il numero degli insegnanti coinvolti nella formazione mostra percentuali superiori alla media nazionale, regionale e provinciale. Le tematiche affrontate sono legate prevalentemente all'innovazione didattica metodologica, all'uso del digitale, alla didattica per competenze e al miglioramento dei processi di inclusione scolastica. I dati indicano che qualità e ricadute degli interventi sono positive. -La scuola considera le competenze professionali possedute e certificate (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati) e le utilizza per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale, affidamento di progetti, assegnazione di referenze). La scuola valorizza al meglio le competenze professionali, formative e culturali del personale scolastico anche attraverso una distribuzione diffusa del bonus per la valorizzazione dei docenti sulla base dei criteri individuati dal comitato di valutazione. -La scuola incentiva la partecipazione a gruppi di lavoro; le tematiche sono quelle prevalenti a livello nazionale; le modalità organizzative sono prevalentemente i Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei. I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti

## Punti di debolezza

Non sempre tutte le risorse umane ricevono compensi adeguati alle loro professionalità per mancanza di fondi. -L'accesso non sempre frequente alla piattaforma on-line segnala che la condivisione di strumenti e materiali tra i docenti può ancora essere migliorata.



utili alla scuola: documenti programmatici di riorganizzazione didattica, unità di apprendimento disciplinari e interdisciplinari, piani annuali di inclusione. La scuola mette a disposizione dei docenti, all'interno del proprio sito web, spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici. La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti è ritenuta adeguata.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola mostra un'attenzione alla valorizzazione delle risorse umane nel complesso positiva. Sono state incrementate le iniziative di formazione rispondenti ai bisogni formativi del personale e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute.





# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

La scuola ha attivato accordi di rete, collaborazioni con L'Università, convenzioni con le associazioni sportive e culturali del territorio, altre scuole, ospedali e forze dell'ordine per migliorare le pratiche didattiche ed educative nonché accordi di rete con enti pubblici. La scuola partecipa a tutte le iniziative proposte dagli enti locali per arricchire la propria offerta formativa con progetti volti alla valorizzazione del territorio geofisico, dei beni architettonici e culturali con ricaduta altamente positiva (vedi progetti come :Fai, Carnevale, Festa del libro, Legalità, Educazione alla salute, transizione ecologica, Estemporanea di pittura, Scuola expo, CONI, progetti PON e PNRR). -La scuola coinvolge le famiglie, tramite apposite riunioni previste nel piano annuale delle attività e tramite gli Organi Collegiali. Inoltre la scuola coinvolge i genitori nella predisposizione del regolamento di istituto, del patto di corresponsabilità, del PTOF e di tutte le iniziative promosse. I genitori collaborano con la scuola nella predisposizione/realizzazione dei PEI per gli alunni disabili e dei PDP per gli alunni BES. Talvolta si instaurano forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi o progetti. La scuola è dotata di un registro elettronico con il quale si attiva la comunicazione online con le famiglie. Per le famiglie

## Punti di debolezza

Non si riscontrano particolari punti di debolezza in quest'area anche se potrebbero essere strutturati in maniera più organica i momenti di confronto e rendicontazione con l'utenza sull'offerta formativa.



sprovviste di supporti telematici le comunicazioni avvengono verbalmente o in forma cartacea.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo alle reti con i vari enti e associazioni del territorio e ha stipulato forme di collaborazione diverse con soggetti esterni creando una rete formativa attiva e proficua. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Il coinvolgimento delle famiglie risulta positivo anche se potrebbero attuarsi degli



interventi migliorativi.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli alunni di scuola primaria nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica

### TRAGUARDO

Ridurre le percentuali di alunni collocati nei livelli 1 e 2; aumentare le percentuali di alunni collocati nei livelli 3,4 e 5



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Monitorare gli apprendimenti e le competenze attraverso l'uso di griglie, rubriche di valutazione e descrittori dettagliati
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Realizzare ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento e favorire l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- 3. Inclusione e differenziazione**  
Attivare efficaci interventi educativo/didattici, anche in orario extracurricolare, finalizzati a mitigare gli effetti negativi della pandemia da Covid-19 nelle fasce più deboli dell'utenza
- 4. Inclusione e differenziazione**  
Incrementare attività laboratoriali per migliorare i processi di inclusione a scuola, in famiglia, nel territorio
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Rendere più funzionali i dipartimenti e le commissioni per lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Garantire a tutti gli alunni l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

### TRAGUARDO

Incrementare la percentuale di alunni che acquisiscono livelli elevati nelle competenze chiave e di cittadinanza a fine ciclo



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Monitorare gli apprendimenti e le competenze attraverso l'uso di griglie, rubriche di valutazione e descrittori dettagliati
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa le competenze in legalità e solidarietà, sviluppo sostenibile, transizione ecologica, educazione ambientale, tutela del patrimonio, cittadinanza digitale
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Arricchire l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare con il potenziamento della pratica musicale anche nella scuola primaria (sperimentazione secondo il D.M. 8/2011) al fine di incrementare motivazione e autostima e migliorare i processi di apprendimento.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento e favorire l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
5. **Inclusione e differenziazione**  
Attivare efficaci interventi educativo/didattici, anche in orario extracurricolare, finalizzati a mitigare gli effetti negativi della pandemia da Covid-19 nelle fasce più deboli dell'utenza
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Rendere più funzionali i dipartimenti e le commissioni per lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Migliorare la corrispondenza consiglio orientativo -scelta effettuata e monitorare gli esiti a distanza

### TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Monitorare gli apprendimenti e le competenze attraverso l'uso di griglie, rubriche di valutazione e descrittori dettagliati
2. **Continuità e orientamento**  
Creare più efficaci strumenti di monitoraggio per verificare la corrispondenza fra consiglio orientativo-scelta e risultati conseguiti a lungo termine
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Rendere più funzionali i dipartimenti e le commissioni per lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Coinvolgere le famiglie nel processo di miglioramento e attuare più efficaci strategie di rendicontazione sociale



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli ambiti scelti sono quelli che presentano maggiori criticità e su cui si ritiene di poter intervenire con un buon margine di successo a medio/lungo termine. Gli interventi che saranno messi in atto saranno volti non solo al recupero degli studenti di fascia più bassa, ma anche al potenziamento delle competenze degli studenti più brillanti, garantendo ad ognuno la possibilità di realizzare il miglior percorso di apprendimento possibile grazie anche ad una ricca offerta formativa. -Inoltre, monitorare gli esiti a distanza, acquisendo in modo sistematico e regolare, i risultati dei percorsi successivi, risulterà fondamentale per impostare una efficace didattica per competenze in verticale, potenziare la continuità tra cicli, migliorare le azioni di orientamento.